

DECRETO PRESIDENZIALE N° 33 DEL ° 01/03/2022

OGGETTO:
PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE 2022 (P.O.L.A.). ESAME ED APPROVAZIONE.

IL PRESIDENTE

Assistito dal Segretario Generale Dr. Maurizio Sacchi

DECISIONE

Il Presidente esamina e approva il Piano organizzativo del lavoro agile 2022 (P.O.L.A.).

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO che:

- ✓ questa amministrazione ha intrapreso lo scorso anno un percorso per introdurre una disciplina organica e compiuta del lavoro agile, ai sensi della legge 81/2017, programmando nel Piano della Azioni positive 2019-2021 la predisposizione di uno specifico regolamento e l'avvio della sperimentazione smart working:
- ✓ l'emergenza sanitaria scoppiata nel mese di marzo 2020 ha obbligato gli Enti ad adottare il lavoro agile come modalità ordinaria di prestazione lavorativa, e come previsto dall'art. 87 del DL 18/2020 con modalità semplificate, quindi senza accordi individuali, coinvolgendo n.184 dei dipendenti in servizio nell'ente su un totale di 220 dipendenti, escluso solo i dipendenti addetti ad attività che non possono per loro natura essere rese in modalità agile (es. cantonieri, agenti ittico-venatori, reperibili protezione civile);
- ✓ l'art. 263 della Legge 77/2020, di conversione del DL 34/2020, è intervenuto modificando la Legge 7 agosto 2015 n. 124 e prevedendo che gli enti, terminata la fase di emergenza sanitaria, adottino, tenuto conto del mutato contesto normativo e organizzativo un Piano per l'organizzazione del lavoro agile, per meglio gestire tale modalità di lavoro nei prossimi anni, a seguito della cessazione degli effetti dell'art.87, comma 1, lett.a) del DL 18/2020 e del prossimo superamento del lavoro agile come modalità ordinaria dello svolgimento della prestazione;

- ✓ con successivo D.P.C.M. ,del 23 settembre 2021, si è stabilito che, a decorrere dal 15 ottobre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni è soltanto quella svolta in presenza e non più quella svolta in smart working e che pertanto il lavoro agile può essere solo regolato con apposito accordo individuale ai sensi dell'art. 18 della legge 22 maggio 2017, n. 81;
- ✓ la disciplina del lavoro agile oggi vigente, contenuta nell'art.263 del DL 34/2020 conv. In L.77/2020 e ss.mm.ii., nell'art. 14 della legge 124/2015 e nella legge 22 maggio 2017, n. 81, artt. 18 22, è stata quindi integrata dal Decreto del Ministro della Funzione Pubblica avente ad oggetto "Modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni" dell'8 ottobre 2021 (G.U. Serie gen. 245 del 13 ottobre 2021);
- ✓ con apposite circolari interne, prot.n. 53069 del 14/10/2021 e n. 55305 del 26/10/2021, sono state fornite apposite indicazioni ai Dirigenti e al personale per la sottoscrizione degli accordi individuali con i dipendenti che, in base alle condizioni previste nel Regolamento interno di lavoro agile, presentino richiesta di smart working.
- ✓ con decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221 l'emergenza sanitaria è stata prorogata al 31/03/2021.

ISTRUTTORIA

RILEVATO che:

- ✓ con nota prot. n. 65/SG del 16 novembre 2017 è stato costituito il gruppo di lavoro intersettoriale per l'attuazione, attraverso una fase di sperimentazione di nuove modalità spazio – temporali, della prestazione lavorativa in Lavoro Agile (Smart Working);
- ✓ con decreto presidenziale n. 101 del 4/10/2019 è stato approvato il Piano triennale di azioni positive 2019-2021, che ha previsto l'avvio della sperimentazione Smart Working attraverso la predisposizione di apposito regolamento;
- ✓ a seguito dell'emergenza sanitaria scoppiata a marzo, è stato attivato immediatamente, mediante adozione di apposita circolare prot. n. 12107/2020 del 4/3/2020, il lavoro agile che ha interessato tutti i servizi;
- ✓ successivamente, al fine di disporre, anche in regime di emergenza, della disciplina generale di modalità lavorativa in smart working, fermo restando le disposizioni non applicabili in regime di emergenza epidemiologica, con decreto presidenziale n. 45 del 04/06/2020 è stato adottato il Regolamento per la disciplina del lavoro agile.

PRECISATO che il Piano organizzativo del lavoro agile 2022 (P.O.L.A.), per il seguito anche solo allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, risulta così composto:

PARTE 1 - LIVELLO DI ATTUAZIONE E SVILUPPO

- premessa
- riferimenti normativi
- l'esperienza della Provincia di Mantova
- risparmi ed economie di spesa
- finalità ed obiettivi del lavoro agile

PARTE 2 - MODALITA' ATTUATIVE

- struttura del piano
- programma di sviluppo del lavoro agile
- le misure organizzative
- requisiti tecnologici
- le azioni formative

- strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti

PARTE 3 - SOGGETTI, PROCESSI E STRUMENTI DEL LAVORO AGILE

PARTE 4 - PROGRAMMA DI SVILUPPO DEL LAVORO AGILE

- Allegato "1" Mappatura delle linee funzionali che possono essere svolte in modalità di lavoro agile
- Allegato "2" Piano formativo per i dirigenti finalizzato a dotarli di nuove competenze digitali, nonché delle competenze necessarie per una diversa organizzazione del lavoro e per modalità di coordinamento indispensabili ad una gestione efficiente del lavoro agile
- Allegato "3" Piano formativo per i dipendenti che comprenda l'aggiornamento delle competenze digitali e nuove soft skills per l'auto-organizzazione del lavoro, per la cooperazione a distanza tra colleghi e per le interazioni a distanza anche con l'utenza
- Allegato "4" Esiti del questionario smart working.

DATO ATTO che in data 21/01/2022 con nota del Segretario Generale prot.n.2671 la bozza del Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2022 è stato trasmesso alle rappresentanze sindacali, alle RSU e al CUG.

DATO ATTO, altresì, che in data 10/02/2022 l'amministrazione ha organizzato un incontro su richiesta delle rappresentanze sindacali, a cui ha partecipato anche il CUG, dove sono state formulate alcune osservazioni al documento, poi accolte dall'amministrazione.

ACCERTATO che in relazione al presente provvedimento, non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo al dirigente responsabile del procedimento, all'istruttore ed ai titolari degli uffici competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall'art.1 comma 41 della L.190/2012").

RIFERIMENTI NORMATIVI

RICHIAMATO:

- ✓ la Legge 7 aprile 2014 n.56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 comma 54 lettera a) in cui si dispone che "sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci";
- ✓ la Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 e comma 55 primo periodo, in cui si dispone che "Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti ed esercita tutte le altre funzioni previste nello statuto";
- ✓ l'art. 33 comma 4 del vigente statuto provinciale intitolato "il Presidente della Provincia":
- ✓ la legge 22 maggio 2017 n. 81 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi di lavoro subordinato";
- ✓ la direttiva n. 3 del D.P.C.M. del 1° giugno 2017 in materia di lavoro agile nella Pubblica Amministrazione:
- ✓ l'art. 263 della Legge 77/2020, di conversione del DL 34/2020, è intervenuta

- modificando la Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" modificando l'art.14;
- ✓ il decreto ministeriale in data 8/10/2021, con cui sono state fornite apposite Linee guida per il rientro in presenza dei dipendenti, precisando le condizioni necessarie per l'autorizzazione del lavoro agile al proprio personale, mediante la sottoscrizione di appositi accordi individuali.

PARERI

VISTO il parere favorevole espresso sulla regolarità istruttoria dalla responsabile del procedimento Dr.ssa Roberta Righi, P.O. del Servizio Programmazione e Controllo, come da atto prot.n. 54008 del 20/10/2021 e dalla dr.ssa Lorenza Gavioli, P.O. del Servizio Gestione del Personale e Formazione come da atto prot.n. 54000 del 20/10/2021.

ACQUISITO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 da Segretario Generale Dr. Maurizio Sacchi, che attesta la regolarità tecnica.

Tutto ciò premesso,

DECRETA

- 1.DI APPROVARE il Piano organizzativo del lavoro agile 2022 (P.O.L.A.), di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2.DI TRASMETTERE il presente provvedimento alle OO.SS, RSU e CUG.
- 3.DI TRASMETTERE, altresì, il presente provvedimento, contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line dell'ente, in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D.lgs. n. 267/2000.
- 4.DI PUBBLICARE il presente atto nell'Albo Pretorio on line e nella Sezione "Amministrazione Trasparente" "Performance" del sito istituzionale dell'Ente.
- 5.DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi i termini decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA' DELL'ATTO

VISTO l'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 intitolato "esecutività delle deliberazioni", al fine di dare attuazione al P.O.L.A. in prossimità della scadenza dell'emergenza sanitaria;

DICHIARA

1. il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE Maurizio Sacchi

IL PRESIDENTE Carlo Bottani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni